

Fai l'analisi grammaticale dei seguenti verbi

verbo	modo	tempo	persona	Numero	Coniugazione
ballava	indicativo	imperfetto	3°	singolare	1°
Inizia					
Hai giocato					
Ho pianto					
Scriverai					
Avro' contato					
Avevo dormito					
Sorridevate					
Hanno ricordato					
Ridevate					
Studieremo					
Avrete sentito					
È andato					
Avevano					
Fosti					
crediamo					
andò					
Avevate avuto					
Sono stati					
Ebbero scritto					
Hai finito					



Ps: non sono da fare tutti in una volta potete anche dividerli in due.

Non sono da trascrivere sul quaderno ma da completare sulla scheda direttamente.



Completa le tabelle coniugando i verbi nei tempi e nella persona richiesti dalla voce verbale presente

<i>PRESENTE</i>	<i>IMPERFETTO</i>	<i>PASSATO REMOTO</i>	<i>FUTURO SEMPLICE</i>
Io volo			
		Egli sentì	
	Noi cantavamo		
			Voi ascolterete
Tu porti			
			Essi mangeranno
	Io partivo		
		Tu perdesti	
	Essi scrivevano		
Noi discutiamo			

<i>PASSATO PROSSIMO</i>	<i>TRAPASSATO PROSSIMO</i>	<i>TRAPASSATO REMOTO</i>	<i>FUTURO ANTERIORE</i>
Egli ha scritto			
	Noi eravamo tornati		
Voi avete sentito			
		tu avesti prestato	
			Io avrò parlato
	Essi avevano bevuto		
Io sono andato			
			Egli sarà venuto
		Voi aveste trovato	
			Noi avremo visto



Completa le tabelle coniugando i verbi nei tempi e nella persona richiesti dalla voce verbale presente

<i>PRESENTE</i>	<i>IMPERFETTO</i>	<i>PASSATO REMOTO</i>	<i>FUTURO SEMPLICE</i>
Io volo			
		Egli sentì	
	Noi cantavamo		
			Voi ascolterete
Tu porti			
			Essi mangeranno
	Io partivo		
		Tu perdesti	
	Essi scrivevano		
Noi discutiamo			

Cognome.....

Nome

data

La scialuppa era bloccata, ho pensato. Affondiamo

"Donne e bambini erano in salvo, noi aspettavamo di salire sulle ultime scialuppe.

La nave ha ondeggiato a lungo come un'amaca e si è appoggiata sul fianco sinistro. Qualcuno ha incominciato a urlare. Ho guardato gli uomini dell'equipaggio, le facce erano diventate scure. "State calmi, state calmi" hanno incominciato a dirci. Ho pensato: ecco stiamo affondando".

Alberto era sul Moby Magic. "Sicuro che quei secondi li saprò raccontare esattamente per qualche decennio" dice.

"Mentre la nave ondeggiava anche la luce si abbassava e si rialzava, mancava solo il sottofondo musicale" racconta Alberto. "Era una bellissima giornata di sole, una ventilazione leggera. Ero in un terrazzo, sul lato destro della prua a guardare le ultime propaggini della Corsica e i primi lembi della Sardegna. Ho sentito uno scossone, come un vuoto d'aria.

È scattato l'allarme, sette fischi consecutivi, all'altoparlante il capitano ha quasi subito iniziato a parlare di un guasto al motore e ha invitato tutti a raggiungere il meeting-point. C'era del fumo che saliva dalla nave. I primi ad avvertire il pericolo sono stati i bambini e due cani: i piccoli piangevano e gli animali abbaivano senza pausa". Che la situazione fosse più delicata di quanto l'equipaggio desse a pensare, Alberto lo ha capito un attimo dopo:

"Al bar ci hanno distribuito salvagenti, da bere e da mangiare. Il personale di bordo ci ha spiegato che eravamo in attesa di un rimorchiatore. La gente ha ripreso a leggere e a scherzare, ma mezz'ora dopo la scena è cambiata come in un brutto film.

L'equipaggio ha chiamato prima le donne e i bambini per imbarcarsi sulle scialuppe.

E il rimorchiatore?

Mi sono domandato e risposto da solo: non c'è tempo stiamo affondando!

Quando le donne e i bambini erano già stati calati in mare sulle scialuppe, la situazione è precipitata e la nave ha iniziato a ondeggiare, prima di appoggiarsi da un lato"

Alberto continua: "Sono salito sulla scialuppa, che però non ne voleva sapere di lasciarsi calare in acqua, era malferma, malsicura, scendeva a singhiozzo. La corda si è bloccata e la scialuppa è rimasta appesa su un fianco.

Qualcuno ha urlato di paura". "Serve un'ascia, serve un'ascia!" ha chiesto un marinaio.

"Guardavo il mare - continua Alberto - pensavo che saremmo precipitati in acqua. Poi invece la fune è tornata a scivolare, ma si è di nuovo bloccata. Ecco adesso ci rovesciamo, mi son detto. E, invece, ce l'abbiamo fatta. Stavamo stretti sulle scialuppe, in tutto ne ho visto quattro o cinque al massimo.

Cosa sarebbe successo se fossimo stati un migliaio come nei giorni di ferragosto? Per dieci minuti, sulle scialuppe, siamo rimasti in balia delle onde alte, poi ci ha raccolto una motovedetta"

(da La Repubblica, 13 settembre 2003)

Rispondi alle domande mettendo una crocetta sul quadratino che precede la risposta che secondo te è quella giusta.

1 Da chi è narrato l'episodio che il giornalista riferisce?

- ☐ Un passante
- ☐ Un naufrago a seguito dell'affondamento
- ☐ Un uomo di nome Alberto
- ☐ Un bambino di nome Alberto

2 Colui che narra è anche il protagonista del fatto accaduto?

- ☐ No, lo ha visto sul telegiornale
- ☐ Sì, era a bordo e ha avuto molta paura
- ☐ Non si sa di preciso
- ☐ Era uno dei membri dell'equipaggio

3 Su quale mezzo si trovavano i protagonisti della storia?

- ☐ Su un rimorchiatore
- ☐ Sulla motovedetta
- ☐ Sulla spiaggia
- ☐ Su una nave

4 Da dove vengono e dove sono diretti?

- ☐ Vengono dall'Italia e vanno in Sardegna
- ☐ Vengono dalla Corsica e vanno in Sardegna
- ☐ Vanno in Sardegna
- ☐ Non si sa

5 Quando è successo il fatto?

- ☐ Non si sa
- ☐ Di sera
- ☐ Di giorno
- ☐ Di notte

6 Quali sono state per il narratore le prime avvisaglie del pericolo?

- ☐ Una bellissima giornata di sole e una leggera ventilazione
- ☐ Lo scossone e il vuoto d'aria
- ☐ I sette fischi consecutivi
- ☐ La nave che si era appoggiata da un lato

7 Chi, fra i passeggeri, per primo si è reso conto che qualcosa stava accadendo?

- ☐ L'equipaggio
- ☐ Il narratore
- ☐ I bambini e i cani
- ☐ Tutti i passeggeri

8 Quali sono gli elementi fondamentali che fanno capire ad Alberto che la situazione sta diventando sempre più critica?

- ☐ La fune che si blocca
- ☐ La nave che si era appoggiata su un lato
- ☐ I fischi continui
- ☐ La paura

9 In che modo vengono portati in salvo i passeggeri?

- ☐ Con una barca
- ☐ Con una scialuppa
- ☐ Con motopeschereccio
- ☐ Con l'ambulanza

10 Come e dopo quanto si è conclusa la vicenda?

- ☐ Una motovedetta ha raccolto i naufraghi e li ha portati in salvo qualche tempo dopo la salita sulla scialuppe
 - ☐ I naufraghi sono arrivati a nuoto sulla costa verso sera
 - ☐ Non si è capito come hanno fatto, ma a sera era sulla costa sani e salvi
 - ☐ Una nave vicina li ha raccolti e portati verso sera a riva
-

Vari tipi di sequenze

I testi narrativi possono essere suddivisi in sequenze, ciascuna delle quali aiuta a comprendere gli argomenti esposti nel testo.

Le sequenze possono essere:

DESCRITTIVE : si descrivono personaggi, luoghi, oggetti, situazioni.

NARRATIVE : si raccontano gli avvenimenti e le azioni dei personaggi.

RIFLESSIVE : riportano i giudizi, le opinioni, le riflessioni dei personaggi o del narratore.

DIALOGATE (o DIALOGICHE) : riportano i dialoghi dei personaggi usando il discorso diretto.

LE SEQUENZE NARRATIVE: hanno un carattere dinamico, perché mettono in moto la narrazione e contribuiscono a farla procedere nel tempo

LE SEQUENZE DESCRITTIVE, DIALOGICHE E RIFLESSIVE:

- integrano la narrazione dei fatti
- hanno un carattere statico: infatti quando si descrivono luoghi o personaggi o si espongono le opinioni, le idee dei personaggi o del narratore, si determina una pausa nella narrazione
- possono aprire il racconto annunciando il clima (drammatico, malinconico,...) in cui si inquadrano i personaggi e i fatti
- possono far rallentare l'azione, facendo volgere l'attenzione verso l'ambiente descrittivo, dopo un susseguirsi di eventi
- nei racconti gialli creano tensione e suspense quando bloccano l'azione in un punto critico ritardandone così lo svolgimento